



COMUNE DI TADASUNI

Provincia di Oristano

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 2 del 24.05.2012

OGGETTO:	Approvazione Bilancio di Previsione anno 2012, Bilancio di Previsione Pluriennale 2012/2014 - Relazione Previsionale e Programmatica Triennio 2012/2014 ed allegati.
-----------------	---

L'anno Duemiladodici, il giorno ventiquattro del mese di Maggio in Tadasuni e nella sala consiliare del Comune, alle ore 20.30;

Convocato per determinazione del Sindaco con appositi avvisi notificati per iscritto in tempo utile a mezzo del messo si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ordinaria** in 1^a convocazione, per trattare gli argomenti all'ordine del giorno nelle persone dei Signori:

CONSIGLIERI COMUNALI

Cognome e nome	Presenti	Assenti
1. DELIGIA Livio	X	
2. PORCU Monica	X	
3. DEMARTIS Marco	X	
4. CARTA Antioco	X	
5. OPPO Francesco	X	
6. DEMARTIS Raffaele Antonuccio	X	
7. MONAGHEDU Vincenzo		X
8. FRAU Giordano	X	
9. CAMPUS Sergio	X	
10. LOI Matteo		X
11. ATZORI Angelo Maria Domenico		X
12. MANCA Angelo		X
13. Piras Rina		X

Assegnati n° 13

Presenti n° 8

Assenti n° 5

Presiede l'adunanza il Sindaco **Livio Deligia**.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97, comma 4, D. Lgs. 267/2000 il Segretario Comunale, **Dr. Pietro Caria**;

Il Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita i medesimi a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la Relazione del Sindaco;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n°3 del 29.03.2011, esecutiva, avente per oggetto “Approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale 2011-2013.”;

VISTA la seguente proposta di delibera dell'Ufficio;

CONSIDERATO che, sulla base di quanto disposto dall'articolo 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, gli Enti Locali deliberano annualmente il Bilancio di Previsione, nel rispetto dei principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità. Pareggio finanziario e pubblicità;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 28.03.2012 con la quale è stato approvato il progetto di Bilancio per l'esercizio finanziario 2012 il progetto di bilancio pluriennale per gli esercizi 2012, 2013 e 2014, la bozza di relazione previsionale e programmatica;

VISTO che la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2012-2014 è stata predisposta secondo lo schema di cui al D.P.R. 3 agosto 1998, n.326, e la stessa deve orientare l'attività dell'Ente mediante la finalizzazione delle risorse disponibili ai programmi ed obiettivi prefissati, e deve essere redatta, per la parte spesa per programmi ed eventuali progetti;

RIMARCATO che il Sindaco e la Giunta ha indicato ai Responsabili dei Servizi gli obiettivi che intende perseguire nel prossimo esercizio finanziario e che, sulla base degli indirizzi ricevuti, i Responsabili hanno formulato proposte di previsione di entrata e di spesa, successivamente elaborate dal Responsabile del Servizio Finanziario;

DATO ATTO che il progetto di bilancio di previsione 2012 è stato elaborato in termini di competenza nel rispetto dei principi contabili di cui all'art.162 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18.8.2000 n. 267;

DATO ATTO che il progetto di bilancio pluriennale per gli esercizi finanziari 2012, 2013 e 2014 è stato elaborato in termini di competenza e dovrà essere aggiornato annualmente in occasione della presentazione dei futuri bilanci di previsione e che gli stanziamenti previsti nel progetto di bilancio pluriennale per l'annualità 2012 corrispondono a quelli del relativo progetto di bilancio di previsione annuale;

DATO ATTO, inoltre, che:

a) Il Comune non eroga servizi a domanda individuale pertanto non è stato definito il livello di copertura dei costi e delle relative tariffe;

b) Il servizio acquedotto è gestito da Abbanoa SpA;

c) Per l'esercizio 2012 la copertura del costo complessivo di erogazione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni, con il provento della tassa relativa, è assicurata in misura superiore al limite minimo del 50% stabilito dall'art. 61 del d. lgs 15.11.1993 n. 507;

d) Con deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 23.03.2012 è stata proposta le aliquote e le detrazioni della nuova Imposta Municipale propria IMU per gli immobili soggetti ad imposta;

e) Con deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 23.03.2012 è stata adeguata la Tariffa per il Servizio TARSU 2012;

f) Con deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 23.03.2012 è stata confermata la Tariffa per il canone Cosap;

g) Con deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 23.03.2012 sono state confermate le tariffe per l'Imposta sulla Pubblicità e del diritto sulle Pubbliche Affissioni;

i) Le altre entrate tributarie di spettanza del Comune, sono previste in conformità alle relative disposizioni di legge;

I) Dare atto che non esistono aree da assegnare in proprietà o con diritto di superficie;

CONSIDERATO che per quanto concerne le indennità e gettoni di presenza agli amministratori troveranno applicazione le disposizioni previste dall'art. 4 del Decreto Ministero dell'Interno n° 119/2000 ai sensi dell'art.82, comma 8 del Decreto Lgs. n°267/2000, nonché le disposizioni citate della Legge finanziaria 2006 - art. 1, comma 58, legge 23 dicembre 2005, n° 266;

ACCERTATO che viene rispettato sia il limite minimo dello 0,30% sia quello massimo del 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio per l'istituzione di un "fondo di riserva", come disposto dall'art. 166 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

RICHIAMATO l'art. 58 della Legge n.133/2008 "Riconoscimento e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni e altri enti locali" il quale ribadisce la necessità per le Regioni, Comuni e altri enti locali di procedere ad un percorso di valorizzazione e razionalizzazione dei propri patrimoni, redigendo apposito piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da approvare con delibera dell'organo di governo e da allegarsi al bilancio di previsione a partire dall'anno 2009;

CONSIDERATO che per il corrente anno non è stato adottato detto piano in quanto non esistono immobili da dismettere;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 31/12/1983, come modificato dal decreto del Ministero dell'Interno del 1 luglio 2002, con cui vengono individuate le categorie dei servizi pubblici locali a domanda individuale;

VISTO il D.L. 55/1983 convertito in Legge n. 131/83 il quale, all'art. 6 stabilisce che i Comuni sono tenuti a definire, non oltre la data della deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale;

VISTO l'art. 243 c. 2 lettera a) D. Lgs 267/2000 che dispone, ai soli fini del controllo per gli enti locali in condizioni strutturalmente deficitarie, la copertura del costo complessivo della gestione dei servizi a domanda individuale sia coperto con i relativi proventi tariffari e contributi finalizzati in misura non inferiore al 36%;

RILEVATO che l'unico servizio presente nel territorio, riconducibile per assimilazioni alle categorie espressamente individuate dal decreto del Ministero dell'Interno sopra citato, è quello relativo al trasporto scolastico, attivato, a seguito della soppressione delle scuole dell'obbligo, ed erogato gratuitamente per non gravare le famiglie di ulteriori spese per l'istruzione obbligatoria;

RILEVATO, inoltre, che i proventi derivanti dalle sanzioni C.d.S. (art. 208 Dlgs 285/92) saranno interamente utilizzati al potenziamento e miglioramento dello stesso servizio;

VISTO l'art. 6, c. 9 , del D.L. 78/2010 modificato dalla legge di conversione n. 122 del 2010 che prevede per le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'ISTAT ai sensi del comma 3 dell'art. 1 della legge 196 del 31/12/2009, incluse le autorità indipendenti, il divieto di effettuare spese di sponsorizzazione;

VISTO l'art. 6 c. 7,8,9,12,13,14,19, e 23 della medesima legge 122/2010 che prevede la riduzione delle spese sostenute dalle Amministrazioni pubbliche per studi e consulenze, relazioni pubbliche, mostre, convegni, pubblicità, sponsorizzazioni, missioni, attività di formazione con riferimento percentuale alle spese sostenute nel 2009.

DATO ATTO che è stato approvato dal Consiglio Comunale il rendiconto della gestione per l'esercizio 2010 con deliberazione n. 08 in data 31.05.2011;

VISTA la Legge 11-2-1994, n. 109 "Legge quadro in materia di lavori pubblici" nel testo modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 e successive integrazioni e modificazioni;

CONSIDERATO che il Consiglio dei Ministri nella seduta del 24 ottobre 2011 con l'approvazione del decreto legislativo contenente le ultime norme correttive in materia di federalismo, ha introdotto un nuovo tributo comunale **Rifiuti e servizi (RES)**. La tassa, elaborata dai tecnici del Dipartimento per la Semplificazione Normativa, dovrebbe entrare in vigore dal 2013 attraverso un regolamento da emanarsi entro il 31 ottobre 2012.

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 21 dicembre 2011 (G.U. n. 304 del 31 dicembre 2011) il quale all'art. 1 recita "Art. 1) Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2012 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2012."

CONSIDERATO che Il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli Enti Locali per l'anno 2012 è stato ulteriormente prorogato al 30 giugno 2012 dal cosiddetto decreto Milleproroghe (comma 16-quinquies, art. 29, D.L. 216/2011).

VISTO il regolamento di contabilità del comune, approvato con deliberazione del C.C. n. 03 del 12.03.2004 e successive integrazioni e modificazioni, atti tutti esecutivi a norma di legge;

VISTA la Legge 13 Dicembre 2010, n. 220 (Legge Finanziaria 2011 G.U. n. 297 del 21.12.2010);

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – D.Lgs. 18/08/2000 n.267;

VISTO lo Statuto Comunale;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del citato Decreto Lgs. n° 267/2000;

VISTA la relazione del Revisore dei Conti Dr. Francesco Manconi con la quale esprime parere favorevole;

Ritenuto pertanto di dover approvare gli atti di cui sopra;

Con Voti espressi nelle forme di legge, unanime

DELIBERA

1) Di approvare il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2012 del Comune in termini di competenza, corredato dai vari allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente atto e le cui risultanze finali sono indicate nel quadro generale riassuntivo sotto riportato:

ENTRATE (in euro)	
Titolo I	33.680,53
Titolo II	509.031,05
Titolo III	25.745,40
Titolo IV	320.557,16
Titolo V	0
Titolo VI	133.590,00
Total	1.022.604,14
Avanzo di amministrazione applicato	0
Total generale	1.022.604,14
SPESE (in euro)	
Titolo I	552.932,78
Titolo II	320.557,16
Titolo III	15.524,20
Titolo IV	133.590,00
Total	1.022.604,14

- 2) Approvare contestualmente al bilancio su indicato **La Relazione Previsionale e Programmatica per il Triennio 2012/2014** ed il **Bilancio Pluriennale per il Triennio 2012/2014**;
- 3) Di approvare il programma triennale dei Lavori Pubblici di cui all'art.128 comma 11 del Decreto Lgs n° 163 del 12/04/2006.

Con separata votazione con unanime, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell' art. 134 comma 4, della D.Lgs 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Deligia Livio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Caria Pietro

Pareri

AREA FINANZIARIA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 1° comma del T.U.E.L. 18/8/2000 N° 267.

Tadasuni 16.05.2012

Il responsabile del servizio finanziario

Rag. Melas Franco Vellio

Pubblicazione e invio ai capigruppo

Il Sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che in data odierna la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. 18/8/2000 N° 267 e che vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi e inviata in copia ai capigruppo consiliari.

Tadasuni 13 giugno 2012

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dr. Pietro Caria)